

Foto di Giuseppe Ungari



Il patron di Tiscali Renato Soru

Tiscali boom a Piazza Affari Soru: «Possibili aggregazioni In Italia utili già nel 2010»

Mentre è partito l'aumento di capitale da 180 milioni, il fondatore Renato Soru annuncia gli obiettivi del piano industriale al 2013: ricavi a 370 milioni e utile netto intorno ai 16 milioni. Faro Consob sull'andamento in Borsa.

LAURA MATTEUCCI

MILANO
lmatteucci@unita.it

Le attività italiane di Tiscali sono «già profittevoli» e dall'anno prossimo la società potrà tornare in utile, una volta sciolte le complicazioni legate alla holding che gestiva le attività all'estero, ormai vendute. Renato Soru, fondatore del gruppo, presenta il nuovo piano industriale 2009-2013, «piano molto conservativo», e lancia l'operazione di aumento di capitale da 180 milioni: «Oggi dice - siamo una società piccola ma sana, solida e in un mercato in crescita, abbiamo tutte le possibilità di crescere». «Guardiamo con ottimismo al nostro futuro». Futuro che non esclude ulteriori aggregazioni, dice sempre il numero uno di Tiscali, né la vendita della sua quota. «Se n'è già discusso in passato - ricorda - poi le discussioni si sono interrotte».

Un milione di clienti, 370 milioni di euro di ricavi e un utile netto intorno ai 16 milioni, un aumento del reddito operativo lordo rettificato da 70 a 90 milioni e investimenti per 150 milioni. Tutto entro il 2013. Sono questi gli obiettivi dell'azienda di telecomunicazioni, che per ripartire dopo gli anni della «tempesta finanziaria perfetta» e dell'impegno politico di Soru, ha appena lanciato «Tiscali Unica» e «Tiscali wiPhone» (un servizio che consente di utilizzare il cellulare sfruttando le reti wi-fi, sia in casa che pubbliche, per chiama-

te gratis o a costi molto contenuti). La cessione di Tiscali UK al gruppo Carphone, che rientra nel piano di ristrutturazione della società, riduce il perimetro dell'operatività alle attività italiane. «Il nostro business è di certo ridotto rispetto a quanto avevamo sperato - riprende Soru - ma è solido e ha tutti i presupposti per poter crescere». Tra l'altro, «Tiscali possiede 17mila chilometri di fibra ottica in tutta Italia, abbiamo il know-how e la capacità di ripartire».

STRATEGIE

La previsione di Soru e del general manager Luca Scano è raggiungere circa un milione di consumatori, compresi 200mila clienti Mvno (Mobile virtual network operators). «Tiscali - ricorda Soru - è stata fra le prime aziende ad avere una rete di nuova generazione, nata per integrare la rete fissa e quella mobile. Punteremo molto sul nostro portale web, un

In futuro

«È possibile che la società sia coinvolta in ulteriori aggregazioni»

ottimo canale di vendita con un milione e 300mila utenti unici al giorno». Per la prima volta è stato siglato un accordo anche con negozi come Buffetti e Chl, il che permette di eliminare i costi fissi tenendo solo quelli variabili.

Il titolo in Borsa impazza: +179% a 0,59 euro. Un boom «apparente»: considerando che i diritti scivolano del 38,61%, il valore di azioni più diritti è inferiore alle quotazioni di venerdì scorso. La Consob ha avviato accertamenti sul maxi-rialzo, visto l'andamento anomalo del titolo. ❖

Londra, il debito corre e Brown vende i gioielli di famiglia

Un'ondata di privatizzazioni, la più imponente a partire dalla ricetta «thatcheriana» targata anni Ottanta. Il premier britannico Gordon Brown ha presentato ieri il suo piano per ridurre il crescente debito del Regno Unito. Che toccherà il prossimo anno i 175 miliardi di sterline, ovvero il 12% del Pil. L'obiettivo è quello di racimolare sul mercato 16 miliardi di sterline - oltre 17 miliardi di euro - nell'arco dei prossimi due anni. E rendere così meno acuti i tagli alla spesa pubblica definiti necessari sia dal governo che dall'opposizione Tory.

Al migliore offerente, tra le varie cose, andranno dunque la tratta ferroviaria ad alta velocità che da Londra s'infila nel tunnel che passa sotto la Manica, il 32% di Urenco, consorzio europeo che fornisce macchinari per arricchire l'uranio, lo strategico ponte di Dartford, l'agenzia di scommesse Tote, la Student Loan Company - ovvero la società che eroga i prestiti d'onore agli studenti - e parte del patrimonio immobiliare di proprietà dello Stato. Un portafoglio

Privatizzazioni

Cessioni per 17 miliardi All'asta l'alta velocità e l'agenzia di scommesse

imponente che potrebbe dare inizio a una seconda ondata di saldi. Downing Street ha infatti sottolineato come il piano faccia parte di una generale revisione degli asset statali giudicati «non fondamentali», che potranno in futuro passare interamente al settore privato o in compartecipazione.

La mossa di Brown, al di là delle esigenze di fare cassa, è decisamente politica. Come fa notare il quotidiano The Independent, «il tema del deficit sta diventando il primo oggetto di contesa tra i maggiori partiti in vista delle politiche del 2010».

Se, infatti, maggioranza e opposizione concordano sulla necessità di ripianare il buco scavato per salvare le banche e stimolare la crescita, i metodi proposti - tagli alla spesa pubblica, certo, ma come e dove? - differiscono. «Data la condizione delle finanze pubbliche - ha detto Vincent Cable, ministro-ombra del Tesoro per i Liberal Democratici - è sensato, almeno in principio, procedere con le privatizzazioni». ❖

AFFARI

EURO/DOLLARO 1,4794

ALL-SHARE 24638,49 +1,68%	MIB 24140,95 +1,56%
--	----------------------------------

ATITECH

Trattativa

C'è stato ieri a Palazzo Chigi l'incontro sul futuro di Atitech, il polo di manutenzione pesante della vecchia Alitalia. Unica offerta vincolante quella della Investment company Meridie.

CAFFÈ HAG

Morto Berger

È morto a Rio de Janeiro l'imprenditore Tommaso Berger, conosciuto come il re del caffè Hag. Nel suo impero commerciale Fiuggi, Sangemini e Levissima.

MERLONI

Corteo

I cortei di protesta dei lavoratori della A. Merloni si svolgerà mercoledì 14 ottobre, e non giovedì 15. Saranno due: uno dallo stabilimento di Maragone, e uno da quello di Santa Maria.

RISANAMENTO

Piano bocciato

La Procura di Milano boccia di nuovo il piano di salvataggio per Risanamento, che prevede altri 76 milioni messi a disposizione dalle banche creditrici. I pm hanno chiesto il fallimento per il gruppo.

FIAT

Rally

Fiat vola in Borsa e chiude a 11,02 euro, soglia che non vedeva da settembre 2008. A sostenere il rally del Lingotto sono la fiducia degli investitori per le prospettive del gruppo e le attese per i dati della trimestrale.

AKZO NOBEL

Sciopero

Da lunedì prossimo parte lo sciopero della fame per i 184 lavoratori che stanno occupando la sede di Fombio (Lodi) dell'azienda produttrice di vernici. La direzione vuole chiudere le attività entro fine dicembre.